

Smog, Pisapia scrive ai sindaci dell'hinterland Il Comune: stop a tutte le auto in area Ecopass

Il sindaco: «Pronti al dialogo». Allo studio misure drastiche dopo 14 giorni di sfioramento

di MASSIMILIANO MINGOIA

— MILANO —

EMERGENZA SMOG. Il sindaco Giuliano Pisapia scrive ai sindaci dell'hinterland. E l'assessore all'Ambiente Pierfrancesco Maran promette provvedimenti ancora più severi come il divieto

di accesso all'area Ecopass per tutti i mezzi (tranne i veicoli di residenti e trasporto cose) dopo 14 giorni consecutivi di sfioramento del Pm10. Emergenza smog. Ripartiamo dai numeri. Ieri l'Arpa (l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente) ha certificato che lunedì si è verificato l'11° giorno consecutivo di sfioramento dei limiti del Pm10, le pericolose polveri sottili. Ieri,

martedì, quasi certamente è stato raggiunto il 12° giorno di smog fuorilegge. Se l'Arpa, oggi, certificherà il 12° giorno di sfioramento, scatteranno i provvedimenti antismog previsti nell'ordinanza approvata dall'ex Giunta Moratti e confermata dalla

Giunta Pisapia. Risultato: da domani divieto di circolazione per le auto più inquinanti (benzina Euro 0, gasolio Euro 0, Euro 1 ed Euro 2 senza filtro antiparticolato, moto e motorini a due tempi Euro 1 e moto e motorini a gasolio Euro 0 ed Euro 1) e domenica tutti a piedi dalle 8 alle 18.

MILANO corre ai ripari contro l'inquinamento. Da sola, senza il supporto di Provincia e Comuni dell'hinterland. Un dato che non piace a Pisapia: «Ieri sera (lunedì, ndr) ho mandato una lettera a tutti i sindaci dell'hinterland per organizzare un incontro. Sì, perché sono sempre più convinto che provvedimenti del genere non devono essere emergenziali ma programmati con la Provincia e i Comuni della prima fascia dell'hinterland. Mi

**I PRIMI PROVVEDIMENTI
A un passo il via ai divieti
per i mezzi più inquinanti
e la domenica a piedi**

scuso se questa volta saremo co-

stretti a prendere questi provvedimenti senza un confronto con gli altri primi cittadini». Pisapia sceglie la linea soft. Più aggressivo, invece, l'approccio di Maran. L'assessore si presenta in Commissione Mobilità e Commercio e annuncia che nella nuova ordinanza antismog alla studio (arriverà in Giunta entro due settimane) la domenica antismog non scatterà più né dopo 12 giorni (come da attuale provvedimento) né dopo 7: «La domenica senz'auto sarà un provvedimento calendarizzato e concordato con Provincia e Comuni dell'hinterland per diffondere la cultura ecologica».

L'ALTRA NOVITÀ rilevante della nuova ordinanza, infine, prevede il divieto di accesso all'area Ecopass per tutti i veicoli, tranne le due eccezioni sopra indicate, e l'estensione del divieto di circolazione nel resto della città non solo per i mezzi più inquinanti «tradizionali», ma anche per veicoli a gasolio Euro 3 e moto e motorini a due tempi Euro 2. Emergenza smog.

LE REGOLE

Se il Pm 10 supera la soglia del 50 microgrammi per metro cubo per 12 giorni consecutivi scattano le seguenti misure:

- Divieto di circolazione da lunedì a domenica per i veicoli a:
 - benzina Euro 0
 - gasolio Euro 0
 - Euro 1
 - Euro 2 senza filtro particolato ciclomotori e motocicli
 - Euro 0 e Euro 1 a gasolio
- Blocco totale del traffico dalle 8 alle 18, con le deroghe ed eccezioni previste, nelle domeniche o giornate festive successive al verificarsi delle condizioni di criticità

IL CONFRONTO

IL 13 OTTOBRE LA REGIONE CONVOCHERÀ I PRIMI CITTADINI DELL'AREA CRITICA PER FARE IL PUNTO SULLE MISURE DA PRENDERE